

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUTOSPURGO PER LA DISOSTRUZIONE E LO STASAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E QUELLA DELLE ACQUE METEORICHE NONCHÉ DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIZZO.

Trattasi di un ACCORDO QUADRO ai sensi dell'art. 3, lett. iii) e dell'art. 54 del D.Lgs 50/2016 stipulato, ai sensi del comma 3 del predetto art., con un solo operatore economico, CIG.

ART. 1 – OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO

Descrizione del servizio:

- il servizio consiste nell'autospurgo e/o la disostruzione e/o stasamento caditoie, pozzetti stradali, tubazioni fognarie, tubazioni acque meteoriche (acque bianche e nere) nell'ambito delle opere a rete gestite dal Comune di Pizzo, anche mediante lavaggio ad alta pressione;
- il trasporto ai fini dello smaltimento dei rifiuti aspirati durante le operazioni di cui sopra, presso gli impianti di depurazione autorizzati;

Le attività sopraelencate saranno eseguite mediante autospurgo attrezzato di tipo combinato, munito di pompa ad alta pressione, con eventuale impiego di agente disinfettante, con reperibilità per pronto intervento, inclusi i giorni festivi.

Il servizio conterà sia di attività programmate sia di attività straordinarie di pronto intervento, diurno, notturno, feriale e festivo, nell'intero territorio comunale.

Per l'esecuzione di dette operazioni l'Appaltatore dovrà avere la disponibilità di mezzi idonei, ovvero la disponibilità di almeno 4 automezzi di cui uno con capacità superiore a 10.000 lt. (tipo A), due con capacità compresa tra 6.000 e 10.000 lt. (tipo B), uno di capacità compresa tra 4.000 e 8.000 lt. (tipo C) dotato di 4 ruote motrici.

L'appaltatore dovrà essere in possesso di apposita segnaletica stradale e cartellonistica a norma di legge, in quantità adeguata a tutti gli interventi in corso di espletamento.

L'esecuzione del servizio dovrà sempre e comunque essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore dovrà adottare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, secondo le norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, e nel rispetto delle particolari disposizioni emesse dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento.

Tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento sono considerate ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 2 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, e comunque entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipulazione del contratto di appalto sottoscrivendo il modello della lettera commerciale allegata.

ART. 3 – DURATA, CORRISPETTIVO E PAGAMENTI DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è pari a mesi 12, decorrenti dalla data di consegna del servizio e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo complessivo previsto, ammontante ad €. 13.500,00 (euro tredicimilacinquecento/00, oltre IVA al 10%;

La spesa è a carico del bilancio comunale.

I prezzi complessivi per lo svolgimento dei servizi di cui all'art.1 sono di seguito riportati:

- | | |
|---|----------------------------------|
| - interventi eseguiti con automezzo di tipo A e B | costo orario €. 95,00 oltre Iva; |
| - interventi eseguiti con automezzo di tipo C | costo orario €.100,00 oltre Iva; |
| - smaltimento rifiuti CER 200306 | €/t. 200,00 oltre Iva; |
| - eventuale nolo di un impianto di videoispezione | costo/orario €.150,00 oltre Iva; |

I prezzi unitari posti a base di gara per lo svolgimento del servizio in questione sono invece quelli al netto degli oneri per la sicurezza e dell'incidenza della manodopera nella misura del 37% (non soggetti a ribasso), oltre IVA, secondo la tabella di seguito riportata:

descrizione prezzi unitari	Prezzo soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Inc. manodopera non soggetta a ribasso
Interventi eseguiti con automezzo di tipo A e B	€ 57,00	€ 2,85	€ 35,15
Interventi eseguiti con automezzo di tipo C	€ 60,00	€ 3,00	€ 37,00
Smaltimento rifiuti CER 200306	€/t 120,00	€ 6,00	€ 74,00
Eventuale ispezione di condotte	€/h 90,00	€ 4,50	€ 55,50

ART.4 – DIRITTO DI CHIAMATA

Per ogni intervento effettuato dalle ore 8.00 alle ore 18.30, dal lunedì al venerdì e per ogni mezzo, verrà corrisposto un diritto di chiamata pari ad € 40,00, per tutti gli interventi effettuati al di fuori di tale orario e per i festivi sarà corrisposta una maggiorazione del 20% sia sul diritto di chiamata sia sui prezzi di cui all'art. 3

Nel caso in cui in uno stesso giorno vengano eseguiti più interventi verrà corrisposto un unico diritto di chiamata.

Il conteggio delle ore dello svolgimento dei servizi avverrà dall'inizio effettivo degli stessi.

Per intervento si intende la singola operazione di:

- disotturazione, pulizia ed eventuale aspirazione di fanghi di tratti di collettori fognari di qualsiasi diametro.
- disostruzione e/o stasamento di caditoie, pozzetti stradali, tubazioni fognarie, tubazioni acque meteoriche;
- eventuale videoispezione di condotte;

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari ad eseguire l'intervento a perfetta regola d'arte ed in particolare quelli relativi a:

- Eventuale sopralluogo preliminare;
- Impiego dell'automezzo idoneo ed autorizzato con uno o più addetti per tutto il tempo necessario ad ultimare l'intervento;
- Lavaggio della pavimentazione stradale al termine dell'operazione.

Il prezzo rimane invariabile per tutta la durata del contratto.

I sopraelencati prezzi a misura comprendono anche gli utili d'impresa e le relative spese generali ed accessorie.

I prezzi in elenco comprendono altresì gli oneri per le trasferte del personale, per il trasporto dell'attrezzatura in cantiere;

I sopraelencati prezzi al netto del ribasso offerto in sede di gara saranno applicati sulla quantità di interventi regolarmente autorizzati dal Responsabile del servizio.

Con il corrispettivo così determinato si intendono interamente compensati tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Sono inoltre da considerarsi comprese e remunerate nel corrispettivo tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto e tutte le spese di esercizio anche se non espressamente indicate.

L'Appaltatore dovrà utilizzare per tutte le operazioni relative all'appalto apposito conto corrente bancario, ai sensi della legge 136/2010, per come modificato dal D.L. n.187/2010.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva dell'Appaltatore, comprovata da apposito documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato alla Stazione Appaltante da parte delle Autorità competenti. I pagamenti verranno effettuati, a mezzo bonifico bancario sul predetto conto corrente.

Ogni fattura dovrà essere intestata al Comune di Pizzo e dovrà essere corredata da apposito/i foglio/i di servizio, controfirmati dal personale addetto del Comune.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI

Si precisa che l'appalto si configura come "appalto di servizi" nei settori speciali (acqua) e rientra nella categoria degli appalti sopra soglia comunitaria"). Trattasi di un ACCORDO QUADRO ai sensi dell'art. 3, lett. iii) e dell'art. 54 del D.Lgs 50/2016 stipulato, ai sensi del comma 3 del predetto art., con un solo operatore economico.

Il servizio si articola in interventi programmati e interventi urgenti. Prima dell'effettivo inizio del servizio e della sottoscrizione del contratto dovranno essere consegnate al Comune di

Pizzo tutte le copie delle autorizzazioni e delle abilitazioni necessarie all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività in oggetto.

L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare al Comune di Pizzo prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei mezzi omologati ed autorizzati dalle Autorità competenti al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto, completo dei relativi numeri di targa (elenco dei mezzi riportato nell'iscrizione all'albo gestori rifiuti). Si fa presente che qualora durante l'esecuzione dell'appalto fosse necessario sostituire e/o integrare qualche mezzo, l'Appaltatore, ottenuta l'autorizzazione dalle Autorità competenti, dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Pizzo.

L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro. A tal fine l'Appaltatore si impegna, se necessario, a consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) di cui all'art. 28 del D. Lgs. 2008, n. 81.

Il servizio dovrà essere svolto in modo da evitare la dispersione di liquami e/o agenti inquinanti nelle aree di lavoro e nell'ambiente.

Tutte le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore per eseguire il servizio dovranno essere efficienti, in buono stato di conservazione e dotate delle necessarie certificazioni.

5.1 -Interventi Programmati

Gli interventi saranno ordinati di volta in volta dal Responsabile del servizio, o suo delegato, con apposito ordine di servizio o su chiamata diretta cui potranno essere allegati eventuali disegni illustrativi degli interventi da eseguire e le condizioni speciali di esecuzione.

Gli interventi dovranno essere avviati entro 24 ore dall'ordine. L'Appaltatore dovrà comunque assicurare sempre la continuità del servizio oggetto dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

Gli interventi programmati dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

- a) eventuale sopralluogo congiunto tra il tecnico dell'Appaltatore e quello del Comune di Pizzo;
- b) emissione e/o trasmissione, anche a mezzo telefono o [@mail](#), da parte del Comune di Pizzo dell'ordine di servizio;
- c) esecuzione degli interventi nei modi e nei tempi concordati e riportati nell'ordine di servizio;
- d) redazione in duplice copia, a cura della ditta (tecnico della ditta appaltatrice e personale del Comune) con firma congiunta al termine di ogni intervento e un foglio di servizio, con indicazione dei tempi, dei modi e del luogo in cui è stata effettuata l'operazione;
- e) il rispetto di tutte le prescrizioni di legge e l'adozione di tutte le cautele necessarie e/o comunque utili alla tutela della sicurezza e salute sia dei propri dipendenti che del personale del Comune di Pizzo interessato al servizio;
- f) presentazione mensile del riepilogo degli interventi effettuati con allegata documentazione di tracciabilità dello smaltimento (formulari) compilata da parte dell'Appaltatore.

5.2 - Interventi Urgenti – Pronto Intervento

Per i servizi non programmabili, ossia quelli conseguenti situazioni emergenziali, eventi meteorici e comunque imprevisti, l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 - pronto intervento diurno e notturno - per i 365 giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, e presentarsi sul luogo dell'intervento con i mezzi e le attrezzature necessari entro 4 ore dalla chiamata.

Gli interventi urgenti dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

- a) richiesta di intervento via telefono e/o a mezzo fax da parte del personale comunale e successiva repentina (entro mezz'ora dalla chiamata) risposta dell'Appaltatore;
- b) successiva emissione da parte del personale del Comune di Pizzo dell'ordine di servizio; c) segnalazione da parte dell'Appaltatore, anche a mezzo fax, (se necessario e/o richiesto dal Comune);
- d) redazione in duplice copia, a cura della ditta (tecnico della ditta appaltatrice e personale del Comune) con firma congiunta al termine di ogni intervento e un foglio di servizio, con indicazione dei tempi, dei modi e del luogo in cui è stata effettuata l'operazione;

e) presentazione mensile del riepilogo servizi con allegata documentazione di tracciabilità dello smaltimento (formulari) da parte dell'Appaltatore.

Resta inteso che nel caso in cui l'Appaltatore non dia riscontro, con qualsiasi mezzo, entro mezz'ora dalla chiamata, la Stazione Appaltante potrà affidare a terzi l'intervento in questione addebitando all'Appaltatore gli oneri sostenuti, oltre alle penali di cui al successivo art. 14 ed al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 6 -TRASPORTO E SMALTIMENTO

Qualora l'intervento lo rendesse necessario, l'Appaltatore è tenuto a provvedere al trasporto e allo smaltimento dei reflui; ciò dovrà avvenire presso gli impianti autorizzati.

L'Appaltatore solleva sin d'ora la Stazione Appaltante da qualunque responsabilità civile e penale derivante dallo smaltimento non autorizzato dei rifiuti oggetto dell'appalto, nonché da qualsivoglia responsabilità civile e penale per i danni provocati con dolo o colpa grave. Il Comune di Pizzo resta comunque esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dall'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa appaltatrice.

Come già espresso, l'Appaltatore provvederà a compilare, congiuntamente al personale del Comune di Pizzo, il formulario di accompagnamento di cui all'art 193 del D.Lgs. n. 152/06, in accordo con le prescrizioni del DM 1/4/98 n. 145 e ss.mm.ii.. L'Appaltatore dovrà restituire copia debitamente compilata nei tempi previsti dalla vigente normativa.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi autorizzati e mantenuti in perfette condizioni di esercizio.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione dei mezzi è a completo carico dell'Appaltatore.

Gli automezzi necessari allo svolgimento del servizio dovranno essere debitamente autorizzati ed elencati nel certificato attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

L'Appaltatore comunicherà entro 10 giorni dall'effettivo inizio del servizio l'indirizzo dell'ufficio di sicuro recapito, provvisto di telefono, fax, e indirizzo di posta elettronica, con recapito attivo 24 ore su 24 per tutta la durata del servizio, nonché quello della sede di deposito mezzi.

L'Appaltatore sempre entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione comunicherà alla Stazione Appaltante il nominativo del referente operativo dell'impresa nei rapporti con la committenza che dovrà essere reperibile 24 ore su 24 per tutta la durata del servizio.

ART. 8 – MODALITA' COMPORTAMENTALI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a tutelare l'immagine ed il buon nome dell'Ente.

L'Appaltatore si impegna a fornire, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. n.81/2008 e s.m.i. (se necessario). Il Comune di Pizzo potrà richiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più soggetti del personale impiegato nell'appalto se questi ultimi, a suo insindacabile giudizio, dimostrassero inefficienza, inaffidabilità o ponessero in essere comportamenti non idonei e/o lesivi dell'immagine dell'Ente. In tal caso, l'Appaltatore dovrà provvedere entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta scritta.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi al secondo invito scritto dal Comune di Pizzo a sostituire il proprio personale, l'Ente stesso potrà dichiarare risolto il contratto ed affidare il servizio in danno all'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento recante la data di assunzione, oltre alla fotografia (formato tessera) e gli elementi specificati all'art. 18 c. 1, lett. u) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di valido documento di riconoscimento.

All'Appaltatore è consentito identificarsi come "Incaricato del Comune di Pizzo" e tale espressione potrà comparire a spese e cura della ditta appaltatrice sui tesserini di riconoscimento.

In caso di risoluzione del contratto, ed in ogni caso al momento della scadenza del contratto, l'Appaltatore dovrà immediatamente dismettere l'uso, sotto qualsiasi forma, del nome e/o logo del

Comune, attivandosi per la cancellazione di tale espressione dai documenti o da qualsiasi forma in cui detta espressione comparisse o fosse stata autorizzata a comparire.

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, e a quanti collaboreranno nell'esecuzione del servizio, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie acquisite nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003, n° 196 e s.m.i. in tema di protezione di dati personali.

ART. 9 – GESTIONE DEL RAPPORTO

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni connesse all'erogazione dei servizi del presente Capitolato con la diligenza richiesta.

Sia l'Appaltatore che il Comune di Pizzo designeranno un proprio referente per il servizio.

Sia la ditta appaltatrice che il Comune potranno indire in qualsiasi momento una riunione straordinaria fra i referenti, previo congruo preavviso.

ART. 10 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti ai sensi del D.lgs. n. 152/06.

Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e/o della Stazione Appaltante per i danni derivanti dall'inadempimento alle disposizioni di legge e alle obbligazioni contrattuali.

La mancata consegna del formulario, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro il termine massimo di 30 giorni consecutivi dall'avvenuto smaltimento in un impianto autorizzato potrà essere motivo di risoluzione del contratto.

La responsabilità di incidenti e/o danni ad immobili, strutture di ogni genere ed impianti, causati per incuria e/o imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Appaltatore.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo e lo smaltimento dei reflui secondo i programmi e le disposizioni della Stazione Appaltante;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose;
- la compilazione del formulario di cui al D.L.vo N. 152/06, entro e non oltre il novantesimo giorno dall'avvenuto smaltimento in impianto autorizzato, e comunque nei modi e termini di legge;
- fatto obbligo all'Appaltatore di tenere indenne la Stazione Appaltante da azioni legali e richieste risarcitorie che fossero originate dallo svolgimento del servizio;
- l'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione Appaltante di qualunque danno derivante dall'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà garantire:

- L'osservanza delle prescrizioni e degli oneri di cui D.Lgs. 152/06.
- L'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della società, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
- L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti – e se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci – di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolge il servizio, e delle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire.
- L'applicazione di segnalazioni regolamentari, diurne e notturne, mediante apposito personale segnalatore e cartelli e/o fanali, nei tratti stradali interessati dalle operazioni oggetto del servizio, e in genere in ogni luogo dove possa essere pregiudicata l'incolumità degli addetti ai lavori o di terzi, nonché l'osservanza delle norme e prescrizioni sulla circolazione stradale di cui al Codice della Strada.
- acquisizione, se necessaria, di licenze, autorizzazioni e permessi preordinate all'esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto secondo la normativa vigente in materia.
- L'osservanza, nello svolgimento del servizio, delle norme previste in materia di sicurezza, con

particolare riguardo all'esposizione dei propri dipendenti al rischio biologico.

- L'osservanza da parte dei propri dipendenti di tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto, le norme regolamentari locali in vigore sul territorio del Comune.
- Il rispetto delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza relativo alle attività finalizzate all'espletamento del servizio in oggetto, nonché delle disposizioni di legge in materia.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad adottare le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private.

Gli operatori dovranno necessariamente essere dotati di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie per i servizi richiesti. Sarà esclusiva responsabilità dell'Appaltatore far sì che agli operatori siano forniti tutti i mezzi di protezione della persona necessari per l'espletamento del servizio e che gli stessi siano effettivamente utilizzati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano di sicurezza.

SEZ. 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 11 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato, dal bando di gara, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La sottoscrizione da parte dell'Appaltatore del Capitolato Speciale d'Appalto, dei suoi allegati e degli atti in esso richiamati, oltre che del contratto, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti disciplinanti la materia ambientale in vigore o che potranno venire emanati dalle Autorità competenti.

In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dai Regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana.

ART. 12 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene fissata in mesi 12 dalla data di consegna del servizio e comunque sino alla concorrenza dell'importo contrattuale. Resta infatti inteso che, laddove l'importo contrattuale dovesse esaurirsi prima della naturale scadenza del contratto, quest'ultimo perderà automaticamente efficacia e si riterrà comunque esaurito, fatto salvo l'eventuale maggiore importo necessario per l'ultimazione dei servizi relativi ad interventi in corso a quella data, che dovranno essere conclusi nei modi e nei termini stabiliti dal Responsabile del servizio in apposito verbale.

ART. 13 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

In ordine alle modalità e ai tempi di esecuzione delle attività oggetto del presente appalto da parte dell'Appaltatore, le stesse consistono in attività connesse alla esecuzione di interventi scaturenti da esigenze che si manifestano di volta in volta.

In relazione a quanto sopra viene precisato che l'Appaltatore dovrà lavorare in stretto coordinamento con il personale della Stazione Appaltante e secondo le istruzioni di volta in volta ricevute.

ART. 14 – TEMPI DI ESECUZIONE

L'Appaltatore dovrà intervenire nei tempi e alle condizioni di volta in volta indicati dal Responsabile del servizio con apposito ordine di servizio, e nel rispetto dei tempi massimi previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

In caso di ritardo sui tempi di ultimazione previsti dai singoli ordini di servizio, per cause non imputabili al Comune di Pizzo o non derivanti da cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 15 del presente Capitolato, i relativi importi saranno trattenuti dall'importo della fattura mensile, salvo il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 15 -PENALI

In caso di irreperibilità o di mancata effettuazione, ovvero di effettuazione parziale delle prestazioni di cui all'art. 5.1 del presente Capitolato Speciale – interventi programmati – si applicherà una penale pari ad €. 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento di ulteriori danni e il rimborso di maggiori spese.

Qualora si verificasse un ritardo talmente grave da comportare disagi notevoli per l'utenza e pericoli di inquinamento per l'ambiente, il Comune di Pizzo affiderà a terzi l'intervento in questione, addebitando all'Appaltatore gli oneri sostenuti, oltre alle penali suddette e al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di irreperibilità o di mancata effettuazione, ovvero di effettuazione parziale delle prestazioni di cui all'art. 5.2 del Capitolato Speciale – interventi urgenti – verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (euro duecento/00), oltre al rimborso del costo degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio a terzi, delle eventuali maggiori spese e del risarcimento danni. E' da considerarsi come mancata effettuazione della prestazione un intervento effettuato con ritardo superiore alle 4 ore rispetto al tempo massimo assegnato.

In caso di non regolare esecuzione sia degli interventi programmati che di quelli urgenti, l'Appaltatore sarà tenuto alla ripetizione dell'intervento non risolutivo, con relativi oneri a carico dello stesso.

Le penali sopra esposte saranno quantificate e trattenute dall'importo della fattura mensile, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno causato.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

La ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni in forma scritta entro e non oltre 48 ore dalla comunicazione della contestazione.

In mancanza o non accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali con facoltà di dedurre gli importi dalle somme da erogare e/o con trattenute sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 16 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è tenuto a risarcire ogni danno comunque causato, nel corso della durata contrattuale, per propria colpa, anche lieve, o dolo, alla Stazione Appaltante ovvero a terzi, compresi i danni a persone, cose e/o immobili ubicati nel luogo di esecuzione delle attività.

Ai fini di cui sopra la l'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle attività, l'originale di specifica polizza assicurativa RCT/RCO valida per tutta la durata dell'appalto. L'assicurazione avrà massimale pari a €. 1.000.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00) per sinistro, a copertura di tutti i rischi connessi e conseguenti a tutte le attività descritte nel Capitolato Speciale e costituenti obbligazione dell'appalto, ivi compresi i danni derivanti da incendio delle cose di proprietà della ditta. L'assicurazione coprirà tutte le attività poste in essere tanto dell'Appaltatore quanto dei suoi dipendenti e/o collaboratori. Ai fini della garanzia RCT sono inclusi nella definizione di "Terzi" anche il Comune di Pizzo ed i suoi dipendenti.

La copertura decorre dalla data di inizio del servizio e termina alla data di cessazione dello stesso. Pertanto l'Appaltatore è responsabile di tutti gli eventuali danni a terzi che nell'espletamento del servizio dovesse arrecare direttamente o tramite suoi addetti, e terrà indenne l'Ente da qualsivoglia pretesa che da terzi dovesse essere avanzata.

Resta inteso che qualsiasi franchigia prevista dalla suddetta polizza rimane a carico della ditta appaltatrice.

ART. 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del Contratto, a pena di nullità dello stesso. È vietata inoltre l'associazione, anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

ART. 19 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

ART. 20 - RISOLUZIONE

Il Comune di Pizzo si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, in caso di grave inadempimento. Inoltre è prevista la risoluzione del contratto nei casi stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'Ente potrà altresì procedere alla risoluzione anticipata del contratto, con diritto al risarcimento danni ed incameramento della cauzione definitiva nei seguenti casi:

1. raggiungimento di un importo massimo delle penali superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
2. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
3. irreperibilità dell'Appaltatore;
4. ritardi continui nell'effettuazione del servizio;
5. mancato intervento nei termini perentori indicati dal Comune di Pizzo per più di tre volte consecutive;
6. il venir meno di uno dei requisiti minimi richiesti dal Bando di gara e dal Capitolato Speciale relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo ovvero qualora l'appaltatore non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto di contratto;

Resta salvo il diritto del Comune di Pizzo di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Infine, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 3 giugno 1998 n° 252 e dal Bando di gara, il contratto sarà risolto di diritto, qualora la Prefettura di competenza comunichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n° 252/98, che emergono con riferimento all'Appaltatore elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa.

Il Comune di Pizzo, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione per grave inadempimento del contratto, si riserva di procedere secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva espressa prevista nei commi precedenti dà altresì diritto al Comune di Pizzo di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 21 -RECESSO UNILATERALE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto anche dopo l'inizio della prestazione del servizio ai sensi dell'art. 1671 c.c. .

La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. che dovrà pervenire almeno 20 (venti) giorni prima della data del recesso.

ART. 22 -FALLIMENTO

L'eventuale fallimento dell'Appaltatore avrà come effetto automatico lo scioglimento del contratto di appalto. In tale evenienza, pertanto, il rapporto contrattuale non potrà continuare con

l'Appaltatore fallito. Il Comune di Pizzo comunicherà con raccomandata A/R l'avvenuta risoluzione di diritto del contratto.

Il Comune si riserva di avvalersi della procedura prevista dal D. Lgs. 2016, n. 50.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto oggetto del presente Capitolato è competente in via esclusiva il Foro di Vibo Valentia. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 – IMPOSTE, TASSE E SPESE

L'Appaltatore dovrà provvedere al pagamento di tutte le tasse, imposte, tributi e spese connessi con il contratto, comprese le spese notarili e quelle di registrazione del contratto stesso.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa quindi, le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione del servizio e le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio. Il Comune di Pizzo declina ogni responsabilità per eventuali inadempienze fiscali da parte dell'Appaltatore che si impegna ad attenersi scrupolosamente alle norme vigenti in materia.

ART. 25 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento 2016/679UE, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del presente appalto.

Ai sensi delle disposizioni di cui al sopracitato Dl.gs. n. 196/2003 si fa presente:

- a) che i dati forniti saranno utilizzati unicamente per la finalità di istruzione del procedimento oggetto del presente Capitolato Speciale di appalto;
- b) che la raccolta dei dati ha natura obbligatoria, dovendosi attuare un procedimento ad evidenza pubblica;
- c) che i dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione fuori dai casi consentiti dalla legge;
- d) che i dati saranno comunicati agli enti preposti al controllo del procedimento;
- e) che l'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 26 – CLAUSOLE GENERALI E FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Contratto, le norme del codice civile e tutte le disposizioni in materia di contratti pubblici vigenti nella Regione Calabria.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Arch. Nicola D.co Donato